

Alto ALBERTELLI
rappresenta il CVS
e sui gufio dell'Ass.ne
Fascia Boscare

CVS-onlus
(Centro Volontariato Sociale)
Via Panzini 1 - 40127 Bologna - Tel. 051-517.119
cvsbo@iperbole.bologna.it

Il Consiglio Direttivo del CVS nell'incontro di sabato 6 ottobre u.s. ha preso posizione a larga maggioranza a favore della proposta dell'Amministrazione comunale di dar vita ad un luogo di culto islamico nella zona CAAB del Quartiere San Donato con le seguenti considerazioni:

Premesso che

- la libertà religiosa è un diritto naturale fondamentale della persona, tutelato dalla Costituzione;
 - la religione islamica - come tutte le altre religioni - ha diritto di organizzarsi in forza dell'art. 8 della Costituzione secondo il proprio ordinamento e quindi di farne esercizio anche in forma associata tramite una propria struttura, purché non contrasti con l'ordinamento giuridico e nell'ambito di accordi con lo Stato di accoglienza. (In mancanza di un accordo con lo Stato Italiano, il Comune di Bologna è legittimato ad anticipare i tempi mediante un proprio Protocollo di Intesa);
- 1° Il Consiglio Direttivo CVS concorda sulla realizzazione di una struttura di dimensione adeguata, cioè rispondente alle reali esigenze della popolazione musulmana praticante, presente nel territorio della città di Bologna.
Ciò è motivato da problemi di compatibilità con il contesto urbanistico della parte più periferica di questo quartiere già sovraccarico di strutture e socialmente provato da grossi problemi conseguenti ad ondate successive di immigrazione, nonché dal notevole flusso di traffico di attraversamento che crea disagio e rischio alla salute della popolazione residente.
- 2° Inoltre l'intervento politico e istituzionale dovrebbe prevedere e garantire:
- da una parte adeguate misure prudenziali onde evitare il rischio della ghettizzazione;
- dall'altra opportuni interventi di controllo inerenti la sicurezza di tutti.
- 3° Propone inoltre che le iniziative del Centro Islamico riguardanti grandi raduni o particolari manifestazioni popolari siano realizzati negli spazi pubblici a ciò destinati (Parco Nord, Stadio Dall'Ara, Fiera, ecc) con regolari autorizzazioni emesse dalle Autorità competenti.
- 4° Valuta che la realizzazione di una struttura di culto islamico - come primo atto di accoglienza e di rispetto - vada seguito da iniziative programmate e concordate, volte alla concreta integrazione socio-culturale di comune interesse e di reciproco arricchimento; iniziative favorevoli il dialogo inter-religioso e multiculturale all'interno di una comunità dove non ci sia distinzione tra "noi e loro" ma si costituisca un'unica società civile tesa al perseguimento del bene comune, fondata sul rispetto umano con particolare riguardo alla libertà e dignità delle donne, sulla pace, sulla tolleranza e sulla condivisione dei diritti umani universali. *e sui principi guida che sono alla base del modello di società organizzata come lo è nelle regolamentato del diritto.*

Bologna 10.10.2007

Il Presidente
(Tommaso Raimondi)
